



COMUNE DI NAPOLI  
Area Patrimonio  
*Servizio Politiche per la Casa*

## DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

**N. 620 del 06/05/2024**

**OGGETTO:** Diniego istanza di regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** – B.U. **OMISSIS** – del sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, e contestuale diffida al rilascio dell'immobile.

**F/26731.**



## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- il Comune di Napoli è proprietario dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** – B.U. **OMISSIS**;
- con istanza PG/169867 del 25/02/2020, il sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, ha presentato istanza di regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio *de quo*;
- con nota PG/76952 del 01/02/2022, notificata in data 24/02/2022 con raccomandata nr. R00034550816996 al sig. **OMISSIS** è stata comunicata una richiesta di integrazione documentale ai sensi dell'art. 6 lett. b) della Legge 241/1990;
- con nota PG/428046 del 01/06/2022, il sig. **OMISSIS** ha depositato documentazione, inidonea tuttavia a dimostrare l'occupazione ai sensi dell'art. 33 comma 2 lett. d) del Regolamento Regionale.

**Attesa** l'istruttoria svolta dal funzionario preposto, matr. 56800.

**Verificato** che il sig. **OMISSIS** non possiede i requisiti previsti dal Regolamento Regionale n. 11 del 28/10/2019 in quanto:

- **ai sensi dell'art. 33 comma 2 lett. d) occorre: “occupare l'alloggio da almeno tre anni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento”.** Nel caso di specie l'istante non ha dato prova dell'occupazione anteriore ai tre anni del suddetto Regolamento;
- **ai sensi dell'art. 33 comma 2 lett. d) occorre per i membri del nucleo familiare: “Non aver condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena”.** Nel caso di specie è emerso che un membro del nucleo familiare ha riportato una condanna ostativa definitiva di cui agli art. 628 e 648 c.p.;
- **ai sensi dell'art. 33 comma 2 lett. ebis) occorre “dimostrare per il nucleo familiare, sia di avere avuto un reddito convenzionale contenuto nei limiti previsti dalla normativa vigente al momento dell'occupazione, sia di avere un ISEE non superiore ad euro 22.500,00 al momento dell'assegnazione in sanatoria”.** Nel caso di specie, l'istante non ha presentato modello ISEE. Ne consegue l'impossibilità di effettuare l'effettiva valutazione della condizione economica dell'interessato come previsto dalla vigente normativa.

### Evidenziato che:

- con nota PG/294190 del 05/04/2023, notificata in data 12/05/2023 con raccomandata R/0000000078438, sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990;
- il sig. **OMISSIS** non ha prodotto alcuna deduzione nei termini di legge.

**Dato atto** che è stata osservata la Disposizione Dirigenziale n. 1 del 04.07.2023, avente ad oggetto la “standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione, voltura e regolarizzazione degli immobili del patrimonio comunale ed esplicitazione delle modalità con cui effettuare il monitoraggio delle pratiche concluse. (MS18)”.

**Visti** gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sez. 2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza.

**Attestato** che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione

Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli e sarà pubblicato esclusivamente all'Albo Pretorio online.

**Visti:**

- La Legge 241/1990 e ss.mm.ii
- l'art. 107 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii
- Il Regolamento Regionale n. 11 del 28/10/2019 e ss.mm.ii
- la circolare della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Governo del Territorio – n. 193516 del 11/04/2022 e relativi allegati.
- vista la delibera della Giunta Comunale n. 466 del 30/11/2023.

**DISPONE**

- il diniego dell'istanza di regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** – B.U. **OMISSIS** – del sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, e contestuale diffida al rilascio dell'immobile;
- l'inoltro alla NapoliServizi per la riscossione delle indennità di occupazione non corrisposte.

**DIFFIDA**

- per i motivi su esposti, che integralmente si richiamano, il sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, unitamente al proprio nucleo familiare e a chi comunque occupa abusivamente l'alloggio, a lasciare libero da persone e cose l'alloggio sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** – B.U. **OMISSIS**, entro 60 (SESSANTA) giorni successivi alla data di notifica del presente atto.

**AVVERTE**

- che, entro il termine di 30 (TRENTA) giorni dalla data di notifica della presente, è possibile presentare allo Scrivente Ufficio eventuali deduzioni scritte e documentate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [servizio.politicheperlacasa@comune.napoli.it](mailto:servizio.politicheperlacasa@comune.napoli.it) oppure [servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it](mailto:servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it);
- che, decorso inutilmente il citato termine, la presente diffida, ai sensi dall'art. 30 del Regolamento Regionale n. 11 pubblicato sul B.U.R.C. del 28/10/2019, costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art. 474 C.P.C;
- che, ai sensi dell'art. 823 C.C, l'inottemperanza a questa diffida comporterà senza ulteriore comunicazione l'emissione di apposito provvedimento di sgombero coatto amministrativo e la consequenziale esecuzione dello sgombero dell'immobile di che trattasi.
- che il presente atto costituisce altresì diffida e messa in mora ai fini del pagamento di tutte le somme a qualsiasi titolo dovute consequenziali all'occupazione, avendo la presente anche valore di interruzione della prescrizione.

Il sottoscritto dirigente attesta la correttezza e la regolarità dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000-dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett a) del Regolamento del Sistema dei conti interni

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli art. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

**Si attesta che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.**



Contro il presente provvedimento può essere proposto:

- Entro 30 giorni dalla data di notifica, ricorso all'Autorità Regionale per le Opposizioni di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n.11/2019.
- entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nonché entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

*Sottoscritta digitalmente da*  
Il Dirigente  
Dott.ssa Antonietta Agliata

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.*

